

talk



Gianluigi Viscardi
amministratore
delegato di Cosberg

La sua visione d'impresa 4.0 parte da un principio già in sé rivoluzionario: la condivisione della conoscenza. Cosa significa?

Mettere tutti nella condizione di conoscere e saper fare le stesse cose. Ogni persona genera innovazione e si traduce in una continua creazione di conoscenza. Un grande patrimonio che gestiamo come fosse il nostro core business. Il risultato è la continua valorizzazione di questa conoscenza, che va tutelata, archiviata e resa usufruibile da tutti. Nella mia fabbrica non ci sono tecnici che spiegano agli operai quali sono le parti da montare o come si assembla una macchina che abbiamo progettato. Questo perché ogni passaggio è stato registrato. E condiviso.

Innovazione è anche come si svolgono le attività legate ai processi: come cambia l'organizzazione di un'azienda?

Io l'ho chiamata la filiera della conoscenza globale. Significa che chiunque abbia un'idea, abbozzi un disegno, imposti un progetto lo deve registrare nel nostro cloud, la nostra libreria telematica, per essere condiviso. In azienda tutti, davanti a un computer, possono accedere a questo know-how, vero patrimonio condiviso dell'azienda.

È questa l'industria 4.0?

È la conoscenza messa in comune nel cloud, il collegamento in tempo reale di uomini, macchine virtuali e oggetti per la gestione innovativa e intelligente di sistemi. È la fabbrica del futuro, la smart factory.